



**ISTITUTO COMPRESIVO DI MONTECHIARUGOLO
"CECROPE BARILLI"**



Via Parma 68
43022 BASILICAGOIANO
(PR)

indirizzo e.mail: pric80600v@istruzione.it
indirizzo e.mail certificata: pric80600v@pec.istruzione.it
sito web: www.icmontechiarugolo.edu.it

Tel 0521/686329 687582
Fax 0521/686072

Cod. Mecc.: PRIC80600V – Cod. Fisc.: 80011390343 – Cod. Univoco fatt. elettronica: UF6F3X

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO a. s. 2022 – 2023

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'ipotesi di contratto integrativo dell'Istituto Comprensivo "Cecrope Barilli" di Montechiarugolo per l'anno scolastico 2022/2023 sottoscritto dal Dirigente scolastico e dalle RSU in data 25 novembre 2022, inviato ai Revisori dei conti in data 25 novembre 2022, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere, ed inviato nuovamente in data 15/12/2022 a seguito delle modifiche richieste dai Revisori ha ricevuto il parere favorevole, senza successive osservazioni da parte dell'organo di controllo in data 06 febbraio 2023, si procede quindi con la stipula definitiva del Contratto integrativo.

Il contratto viene pubblicato all'albo e sul sito della scuola, diventando immediatamente operativo.

L'accordo viene Sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Marianna Rusciano

PARTE SINDACALE

La RSU

Doc Katia Arduini

Doc. Daniela Frullanti

Prof.ssa Lucia Genovese

OO. SS. Territoriali

Basilicagoiano P.se, 27 febbraio 2023



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO
“CECROPE BARILLI”



Via Parma 68

43022
BASILICAGOIANO
(PR)

indirizzo e.mail: pric80600v@istruzione.it

indirizzo e.mail certificata: pric80600v@pec.istruzione.it

sito web: www.icmontechiarugolo.edu.it

Tel 0521/686329 687582

Fax 0521/686072

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s.2022/23

Il giorno 25 novembre 2022, alle ore 9.00 in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Marianna Rusciano, e le RSU d'Istituto docente Katia Arduini, docente Daniela Frullanti, prof.ssa Lucia Genovese si insedia il tavolo per la contrattazione in oggetto.

LE PARTI

- **Visto** il CCNL 2016-2018 del comparto scuola del 16.04.2018;
- **Visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- **Visto** il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs 141/2011;
- **Visto** il Piano Annuale delle Attività del personale ATA predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico;
- **Viste** le proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività e i conseguenti criteri di ripartizione;
- **Visto** l'entità del Fondo per il miglioramento offerta formativa a.s. 2022/23 così come comunicato con nota del MIUR nota prot. 46445 del 4/10/22;
- **Considerato** che il presente contratto integrativo di istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminati ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola, al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con gli anni precedenti.
- **Premesso** che l'art. 5, c. 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 attribuisce in particolare al potere dirigenziale l'adozione delle misure inerenti la gestione delle risorse umane;
- **Considerato** che le parti convengono per questi sull'opportunità che, nelle presenti relazioni sindacali, i criteri e le modalità dell'attuazione delle decisioni organizzative di pertinenza del Dirigente, intesi come criteri e modalità generali, siano chiaramente esplicitati, avendo come obiettivo l'effettiva attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buona amministrazione.

STIPULANO

Il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/23 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale, dal momento che l'ammontare dello stesso non è contrattabile.

Art. 2 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)

Per quanto riguarda il personale docente, la scuola si è dotata di un organigramma che è agli atti dei verbali ed è stato pubblicato sul sito.

I nominativi sono quelli dei docenti designati dal Collegio o dal DS (per le due unità di collaboratori), secondo le relative attribuzioni fissate dalla norma.

I criteri di ripartizione del FIS sono i seguenti: tutte le risorse che costituiscono il fondo d'istituto sono destinate al personale scolastico al fine di sostenere il processo di autonomia scolastica con riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative, gestionali e di supporto ad esse necessarie alla piena realizzazione del PTOF; le risorse del FIS sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'ISA sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

In considerazione dell'importo destinato al personale ATA, il DS si aspetta la più ampia collaborazione da parte degli interessati e una disponibilità a garantire la funzionalità della didattica e la più ampia apertura della struttura.

Le misure del compenso orario lordo tabellare spettante al personale Docente, ai sensi della tabella 5 allegata al C.C.N.L. 29.11.2007, sono le seguenti:

1. Ore aggiuntive d'insegnamento € 35,00 l. dipendente;
2. Ore aggiuntive non d'insegnamento € 17,50 l. dipendente.

Le misure del compenso orario lordo tabellare spettante al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo (ai sensi della tabella 6 allegata al C.C.N.L. 29.11.2007), sono le seguenti:

Assistenti Amministrativi e Tecnici: € 14,50 l. dipendente;

Collaboratori Scolastici: € 12,50 l. dipendente.

Le attività che danno diritto alla retribuzione in base al fondo di istituto sono:

PERSONALE DOCENTE

Attività retribuite con compenso orario

- ❖ attività aggiuntive di insegnamento, volte all'arricchimento e all'ampliamento dell'offerta formativa;
- ❖ attività aggiuntive di insegnamento volte allo svolgimento di interventi didattici educativi di recupero.

Attività non quantificabili, retribuite con compenso forfettario

- ❖ Collaborazione con il D.S. (staff);
- ❖ Progettazione interventi formativi;
- ❖ Coordinamento di commissioni di lavoro e dipartimento;
- ❖ Responsabilità di strutture (sedi staccate, ecc);
- ❖ Partecipazione ad attività progettuali inserite nel PTOF;
- ❖ Coordinamento nei consigli di classe;
- ❖ Referenti progetti;
- ❖ Incarichi funzionali nominati nel Collegi dei Docenti svolti fuori dal proprio orario di lavoro.

Personale ATA

Le attività del personale ATA da incentivare sono le seguenti:

- ❖ prestazioni aggiuntive che consistono in prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo;
- ❖ assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione, della didattica e assistenza alla persona (per coloro che non sono già titolari di specifiche posizioni economiche);
- ❖ incarichi relativi alla sicurezza;
- ❖ ogni altra attività deliberata dal consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF;
- ❖ indennità di direzione al DSGA (da non contrattare).

Il DS fa presente che è pervenuta la nota MIUR prot. 46445 del 4/10/22 con la quale annualmente viene comunicato il MOF e che è stato emanato decreto di costituzione del fondo. Per quanto riguarda le economie del FIS dell'anno precedente, il DSGA comunica che dallo scorso anno residuano € 2.729,32 Tali risorse confluiranno nel FIS dell'anno in corso senza vincolo di destinazione.

L'attuazione del Piano Integrato degli Interventi PON FSE 2014/2020 avverrà nel rispetto del seguente iter procedurale deliberato dagli OO.CC. per le materie di competenza:

- decreto di assunzione in bilancio;
- convocazione del Consiglio di Istituto per la relativa presa d'atto dell'assunzione in bilancio;

- emanazione dei bandi per il personale interno ed esterno all'istituzione conformemente ai criteri e alle modalità di emanazione dei bandi già individuate in seno agli OO.CC. ed esperite per l'individuazione delle risorse umane necessarie all'attuazione del Piano;
- valutazione delle candidature, attraverso i *curricula* presentati, da parte dello staff di direzione (con esclusione dei docenti candidati) e/o da una Commissione preposta;
- pubblicazione delle graduatorie;
- decreto di nomina con affidamento dell'incarico;
- presentazione dei percorsi formativi agli alunni e alle famiglie e individuazione dei partecipanti;
- attività di pubblicizzazione;
- sottoscrizione dei contratti di prestazione d'opera con le figure professionali individuate (ex art. 2222 c.c. e segg.).

Il Dirigente Scolastico precisa, inoltre, che per l'assegnazione degli incarichi al personale interno all'Istituzione scolastica (docente e ATA) ed esterno si terrà conto di quanto già stabilito dalla norma e dai sotto riportati criteri:

Personale docente

disponibilità personale, competenze culturali e professionali, titoli culturali coerenti con l'incarico da espletare, esperienze professionali pregresse.

Personale ATA

criteri stabiliti come per i docenti, in riferimento agli specifici profili professionali richiesti dagli interventi progettuali.

Le tabelle di valutazione dei titoli allegate ai bandi di cui sopra, di volta in volta adeguate alle competenze professionali richieste per la corretta attuazione degli obiettivi/azioni autorizzati, saranno conformi alla normativa citata e ai bandi già emanati dalla scuola.

Quanto al reclutamento dell'esperto progettista e collaudatore (PON/ FESR), si procederà a regolare bando aperto al personale interno e successivamente esterno seguendo la medesima procedura, conformemente alla normativa citata. L'attivazione degli stessi avverrà, come previsto dai manuali di gestione, mediante bando di gara e in base ai criteri previsti dal D. Lgs. 50/2016 e dal D. Lgs. 56/2017, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando fedelmente la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa vigente.

PON FSE

Per quanto attiene ai progetti europei nazionali, il dirigente ricorda che le ore di docenza, tutoraggio e figura aggiuntiva sono determinati dalla durata del modulo e pagati secondo le linee guida PON; per la suddivisione della quota gestionale si concorda la seguente ripartizione:

DS	Max 40 %
DSGA	Max 35 %
Pers. ATA	Max 25 %

La retribuzione del personale è relativa al profilo e alle tabelle del CCNL 2007.

Anelli
D'Amico
D'Amico

Art. 3 – Fondi finalizzati

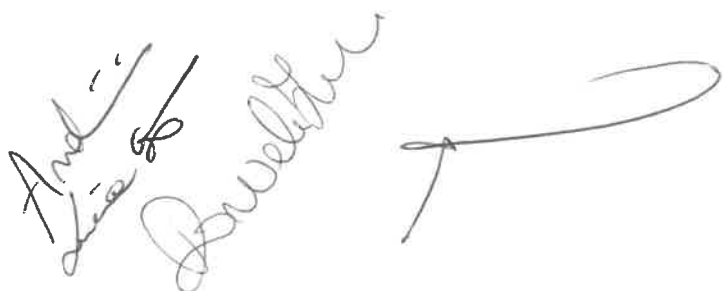
1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a € 54.651,87 distribuiti come segue:
 - i. € 32.904,60 lordo dipendente per il fondo delle Istituzioni scolastiche che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'art. 40 , c.5 del CCNL del 19/04/18;
 - ii. € 3.615,76 lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - iii. € 2.157,72 lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
 - iv. € 1.920,58 lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/07;
 - v. € 896,13 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica;
 - vi. € 1.956,45 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, c2, CCNL 7/08/14;
 - vii. € 11.200,63 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico.
3. Le ulteriori risorse relative al FIS, rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi incrementano il budget per la contrattazione del 2022/23 senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

Tali risorse disponibili sono state così rilevate:

- € 2.104,65 economie riguardante il FIS
- € 8,43 ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
- € 616,24 economia fondi pratica sportiva

Totale residuo disponibile € 2.729,32

4. Eventuali altre risorse provenienti da manifestazioni o eventi formativi organizzati dall'Istituto saranno assegnati ai docenti formatori , tolte le spese a carico della scuola e accantonando una quota per l'acquisto di materiale scolastico.



**PROSPETTO DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

	LORDO DIPENDENTE
FIS a.s. 2022/23	32.904,60
Disponibilità FIS anno precedente	2.729,32
TOTALE FIS	35.633,92
FUNZIONI STRUMENTALI	3.615,76
INCARICHI ATA	2.157,72
ORE ECCEDENTI	1.920,58
AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	896,13
Progetto aree a rischio	1.956,45
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	11.200,63
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA	57.381,19

Art. 4 - Indennità e compensi a carico del Fondo per il salario accessorio

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola. Con il Fondo vengono retribuite:

1. attività aggiuntive di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento;
2. prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo. Sulle attività che comportano una prestazione aggiuntiva si attua una turnazione, con il duplice obiettivo di garantire a tutti l'opportunità dell'orario straordinario e di non affaticare eccessivamente alcuni lavoratori.
3. compensi per n. 2 unità di personale docente individuato come collaboratore del Dirigente Scolastico (cfr. Art.42 e D. Lgs. 165/01);
4. compensi per il personale docente e A.T.A. per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del P.T.O.F;
5. ore eccedenti del personale docente che dichiara la propria disponibilità per la sostituzione dei colleghi assenti. Le prestazioni di ore eccedenti, eventualmente rese in misura maggiore rispetto a quelle retribuite tramite il finanziamento previsto dal presente contratto, potranno essere recuperate con ore di riposo compensativo,

compatibilmente con le esigenze didattiche e saranno da fruire entro il termine delle attività didattiche.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 5 - Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, quantificate come sopra in € 35.633,92 a cui si aggiungono le risorse assegnate per la valorizzazione del personale scolastico corrispondenti ad € 11.200,63 per un totale di € 46.834,55 (l. dipendente) sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (loro dipendente):

a) Indennità di Direzione DSGA € 4.603,60;

b) Indennità per il sostituto DSGA € 255,80

Pertanto la quota disponibile per la contrattazione ammonta a € 41.975,15 l. dipendente

L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in base a percentuale, come nei precedenti contratti integrativi d'istituto con piccoli adattamenti

quota DOCENTI = € 28.977,50

quota PERSONALE ATA = € 8.366,50

quota non distribuita = € 0

Art. 6 - Individuazione docenti da retribuire per ore aggiuntive con il Fondo per il salario accessorio.

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive, di insegnamento e di non insegnamento, da retribuire con il Fondo, sulla base delle attività previste nel P.T.O.F. e dei criteri stabiliti dal presente contratto.

2 - Vengono individuati, tra le attività aggiuntive non d'insegnamento, i seguenti incarichi, come da delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2019:

Collaboratori del Dirigente
Responsabili di plesso
Coordinatore pedagogico
Referente sicurezza
Referente orario scuola secondaria
Coordinatori di dipartimento
Coordinatori di classe scuola secondaria
Coordinatori di classe scuola primaria
Coordinatori di classe scuola dell'infanzia
Referente scuola Senza Zaino
Referente viaggi di istruzione
Referente Prove Invalsi/Prove comuni
Referente alunni adottati



Line
Budd
Andri

Team dell'innovazione
 Referente Sito Web
 Tutor neoassunti
 Commissione accoglienza
 Commissione formazione classi
 Referente Attività sportive
 Referenti progetti inglese
 Commissioni
 Disponibilità sostituzione colleghi assenti

3 - Le ore di cui all'art. 29, comma 3, lettera a) del C.C.N.L. 29.11.2007, come modificato dal CCNL 2016/2018, se eccedenti le 40 ore annue, dovranno preventivamente essere autorizzate dal Dirigente Scolastico. In mancanza di detta autorizzazione si considereranno prestate a titolo volontario e gratuito.

4 - Per tutte le attività indicate nei commi precedenti, il Dirigente Scolastico conferisce, con formale provvedimento scritto, l'incarico da retribuire con il Fondo per il salario accessorio.

5 - Le ore saranno retribuite solo se documentate ed effettivamente prestate, previo monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti. I docenti forniranno autodichiarazione delle attività svolte.

6- Le risorse assegnate per lo svolgimento dell'incarico di funzione strumentale vengono incrementate con risorse provenienti da FIS per n. **80** ore corrispondenti a € **1.400,00** in considerazione del notevole impegno a carico dei docenti referenti.

7- Le risorse assegnate per le ore eccedenti vengono incrementate con risorse provenienti da FIS con ulteriori € **3.231,15** in considerazione della necessità di sopperire alle assenze dei docenti con sostituzioni tempestive.

8 - Le risorse destinate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle Aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art.2 c.2 CCNL 7/8/2014 sono assegnate previa comparazione dei curricula dei docenti che si rendono disponibili dando priorità, in caso di parità di punteggio, al docente che non fa parte del team docenti assegnati alle classi del gruppo di alunni costituito.

9 - Le ore di attività funzionali non lavorate vanno recuperate con impegni aggiuntivi o verranno decurtate dalla partecipazione alle attività di commissione, dipartimento, ecc..

10 - In considerazione della delibera del Consiglio di Istituto con cui si è disposta la sospensione delle attività didattiche per n. 2 giornate, il personale docente in servizio in quei giorni restituirà alla scuola n. 3 ore.

11 - Si specificano di seguito le attività incentivate e i relativi compensi assegnati:

Attività	Importo orario	N. ORE complessive	n. ore per plesso/unità di personale	IMPORTO (lordo dipendente)
Collaboratori del Dirigente	17,50	450	2	7.875,00
Responsabili di plesso	17,50	320		5.600,00
Scuola dell'Infanzia			50	
Scuola primaria di Basilicogioiano			70	
Scuola primaria di Basilicanova			60	
Scuola primaria di Monticelli			80	
Scuola secondaria			60	

Coordinatore pedagogico scuola infanzia	17,50	20	1	350,00
Referente Sicurezza	17,50	30	1	525,00
Referente orario scuola sec. I °	17,50	60	2	1.050,00
Coordinatori di dipartimento	17,50	85	14	1.487,50
Coordinatori di classe scuola secondaria	17,50	140	14	2.450,00
Coordinatori di classe scuola primaria	17,50	130	26	2.275,00
Docenti scuola dell'infanzia	17,50	35	7	612,50
Referenti viaggi di istruzione	17,50	50	2	875,00
Referente progetto Senza Zaino	17,50	25	1	437,50
Referente Invalsi	17,50	15	1	262,50
Referente adozioni	17,50	5	1	87,50
Team dell'innovazione	17,50	20	2	350,00
Referente sito web d'Istituto	17,50	40	1	700,00
Tutor neoassunti	17,50	20	2	350,00
Commissione accoglienza	17,50	20	3	350,00
Commissione formazione classi prime scuola secondaria	17,50	40	2	700,00
Referente sport in classe	17,50	15	1	262,50
Referenti progetti inglese	17,50	25	2	437,50
Referenti commissione	17,50	88	11	1.540,00
Disponibilità sostituzione colleghi assenti 1° ora			n.8 incarichi	400,00
TOTALE				28.977,50

Analisi
 June 2014
 D. W. M. M.



Art. 7 – Criteri generali per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c 7)

I criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione sono i seguenti:

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario: può partecipare, previa autorizzazione del capo di istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte da enti accreditati o università. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare in relazione all'attuazione dei profili professionali. Per il personale ATA, se la partecipazione ai corsi di formazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro, le ore aggiuntive vengono recuperate con ore di permesso o con ferie in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte. Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà comunque presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte. Le competenze acquisite saranno messe a disposizione dell'organizzazione, nell'ottica del miglioramento continuo.

Personale docente: la fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:

1) per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIUR, nonché programmati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati dalle reti di ambito o di scopo, in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;

2) se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano triennale dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore. Tenuto conto delle delibere degli organi collegiali secondo cui la formazione costituisce fattore prioritario per lo sviluppo professionale e quindi per garantire la qualità del processo insegnamento/apprendimento, può essere concesso, in via eccezionale, al personale che ne farà richiesta, senza che però ciò possa comportare aggravio di spesa o disfunzioni nel servizio scolastico, di usufruire di giorni di permesso anche oltre i 5 previsti dal CCNL.

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

- La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è concessa prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerenti con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano di miglioramento;
- L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2996) o accreditati.
- Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che possano determinare malfunzionamenti o aggravii del servizio, il Dirigente valuterà le domande presentate e accorderà il relativo permesso ai docenti tenendo conto dei seguenti criteri:
 - ✓ Principio di rotazione;
 - ✓ Compatibilità con l'organizzazione scolastica;
 - ✓ Numero di iniziative di formazione a cui si è aderito;

- ✓ **Attinenza del corso al Piano di miglioramento;**

Con riferimento a quanto stabilisce il CCNL 2016/2018 comparto scuola, qualora dovessero mancare le condizioni per la sostituzione del personale impegnato in corsi di formazione, gli insegnanti saranno chiamati in servizio; la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline all'interno del Dipartimento disciplinare di riferimento.

Le attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti sono obbligatorie.

Le richieste dei permessi per la formazione/aggiornamento, sia da parte del personale ATA sia da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione. Al fine di garantire la partecipazione contemporanea di più docenti a corsi di formazione e assicurare il regolare funzionamento in tutti i plessi, è consentito modificare l'articolazione dell'orario delle lezioni. Le variazioni orarie dovranno essere comunicate all'ufficio e non arrecare disfunzioni al servizio.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria.

Il DSGA gestisce il piano di formazione per il personale ATA compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

Annualmente è approvato dagli organi collegiali il Piano Annuale di Formazione ed aggiornamento per il personale docente e ATA.

Art. 8 – Ore di attività aggiuntive da retribuire con i fondi provenienti da assegnazioni specifiche ministeriali

1 - Con i fondi suddetti, fermo restando che possono essere utilizzati, se previsto, per acquisti di materiale o attrezzature inerenti i vari progetti finanziati, può essere retribuito il personale docente per ore di attività aggiuntive nella misura prevista dai progetti stessi.

2 - L'utilizzo di tali fondi per il pagamento di compensi al personale segue quanto predisposto per il Fondo per il salario accessorio.

3 - Per le attività complementari di educazione fisica il Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei Docenti di materia, su delibera del Collegio dei Docenti, assegnerà mediante nomina formale gli incarichi per lo svolgimento delle attività legate al progetto "Sport in classe". Le attività complementari di Educazione Fisica sono considerate ore eccedenti e il compenso non grava sul fondo per il salario accessorio ma sullo specifico fondo che finanzia le ore eccedenti. La comunicazione ai docenti da parte del Dirigente Scolastico, concernente termini e modalità per la presentazione di domande per le attività deliberate dal Collegio dei Docenti, sarà notificata via mail ovvero mediante comunicazione in sede di Collegio dei Docenti, con relativa verbalizzazione.

L'autorizzazione a dare inizio alle attività deve essere formalizzata dal Dirigente Scolastico.

Art. 9 - Funzioni strumentali al Piano triennale dell'offerta formativa.

Le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa sono individuate con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il P.T.O.F.; la delibera ne definisce i criteri di attribuzione, le aree, il numero ed i destinatari.

Il numero di funzioni previste per l'anno scolastico 2022/23 è di 5 unità per n. 5 aree. L'importo assegnato per le funzioni strumentali è di € **3.615,76**, incrementato di ulteriori € **1.400,00** per un totale di € **5.015,76** suddivisi come segue:

- 1. Continuità e Orientamento € 985,65**
- 2. Integrazione studenti, BES – DSA –D.A € 1.073,16**

3. Intercultura e BES non italofoeni € 985,65

4. P.O.F.T. € 985,65

5. Valutazione € 985,65

Ai docenti titolari di funzione strumentale al P.T.O.F. viene conferito formale incarico scritto da parte del Dirigente Scolastico.

Il compenso spettante viene retribuito entro 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento dietro presentazione di relazione in formato digitale da parte di ognuno dei docenti titolari della funzione strumentale con l'esatta indicazione degli obiettivi raggiunti in relazione agli incarichi conferiti dal Collegio e formalizzati dal D.S. e potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di dieci ratei per ogni mese o assenza superiore a 15 giorni.

Art. 10 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

(CCNL 29/11/2007 - ART. 88 c.2 lett. e)

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere convertiti in recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 (dieci), compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. L'articolazione della retribuzione oraria dei profili ATA nell'assegnazione dei fondi al personale è interscambiabile tra i diversi profili quando le risorse assegnate agli stessi non dovessero essere tutte impegnate per attività di straordinario e/o intensificazione, nel rispetto del piano delle attività previste.
4. Nei plessi ove l'impegno orario rientra nella fattispecie prevista dall'art. 55 del CCNL, ai collaboratori viene riconosciuto il relativo beneficio. I giorni di riposo aggiuntivi non possono comunque superare la quota già fissata al comma 2 come recupero compensativo.
5. Per il personale A.T.A. vengono incentivate le attività:

Collaboratori Scolastici

Attività	Importo Orario	N. ORE complessive	IMPORTO Lordo dipendente
Lavoro straordinario	12,50	68	850,00
Incarichi connessi alla sicurezza (formazione fuori orario di servizio)	12,50	30	375,00
Intensificazione della prestazione	12,50	20	250,00
Turnazioni con tempo di lavoro spezzato (periodo ottobre – novembre)	12,50	30	375,00
Incarichi legati all'emergenza sanitaria	12,50	200	2.500,00
TOTALE		348	4.350,00

And...
D...
L...

Assistenti Amministrativi N. 7

Attività	Importo orario	N. ORE complessive	IMPORTO lordo dipendente
Flessibilità oraria	14.50	105	1.522,50
Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno	14,50	152	2.204,00
Team digitale	14,50	10	145,00
Formazione svolta oltre l'orario di servizio	14,50	10	145,00
TOTALE		277	4.016,50

Art. 11 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Eventuali periodi di assenza superiori ai 15 giorni comportano una riduzione del compenso corrispondente a 1/9 per periodo di assenza. L'importo non assegnato resta a disposizione del fondo o, per le sole funzioni strumentali, va ad incrementare gli altri incarichi.

Art. 12 - Incarichi specifici

I compiti del Personale ATA come previsto dall'Art. 47 del CCNL 2006 /2009, non modificato dal CCNL 2016/2018, sono costituiti:

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lett. B) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce gli incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata esperienza specifica;
- Disponibilità degli interessati;
- Anzianità di servizio.

Al personale titolare di posizione economica di cui all'art. 50 del CCNL e di incarichi specifici saranno assegnati compiti comportanti l'assunzione di responsabilità e di maggiore impegno ed in particolare al personale dell'area A, l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso, mentre al personale dell'area B compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, compreso, per gli assistenti amministrativi, la sostituzione del DSGA.

Il compenso forfettario attribuito ad alcune unità del personale ATA è soggetto a riduzione per assenze dal servizio, a qualunque titolo. L'intensificazione sarà corrisposta in misura percentuale ai giorni di effettiva presenza in servizio nei periodi di attività didattica da settembre a giugno. Non si calcolano i periodi di sospensione dell'attività didattica. Le cifre restanti saranno accantonate per l'anno successivo.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1, lettera b) del CCNL 29.11.2007 pari ad € 2.157,72 (lordo dipendente) sono destinate al seguente personale per lo svolgimento di attività assegnate sulla base delle necessità d'Istituto.

Assistenti Amministrativi - € 1.500,00 complessivi: € 500,00 per incarico.

1° unità: collaborazione con il Dirigente Scolastico e Dsga per l'uso di procedure informatiche e trasmissioni telematiche; comunicazioni ad enti ed istituzioni del territorio;

2° unità: iscrizioni on line, registri on line, comunicazioni alle famiglie in formato elettronico, comunicazioni legate all'emergenza sanitaria a famigli ed enti.

3° unità con compito di provvedere alla sostituzione del personale assente nella sede di scuola secondaria.

Collaboratori scolastici - € 657,72

Collaborazione col personale educativo per l'assistenza materiale agli alunni diversamente abili sede di scuola secondaria

Eventuali periodi di assenza superiori ai 15 giorni comportano una riduzione del compenso corrispondente a 1/9 per periodo di assenza.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, un numero congruo di persone, tra i dipendenti, adeguato alle dimensioni della scuola.
2. Il dirigente redige il documento di valutazione dei rischi. Per l'elaborazione può avvalersi sia del RSPP sia del medico competente nei casi previsti dall'art. 41 del D. Lgs. 81/2008. Il

documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

3. Il lavoratore addetto ad attività per le quali la valutazione dei rischi abbia evidenziato un pericolo per la salute è sottoposto a sorveglianza medica. È sottoposto a sorveglianza medica il lavoratore che ne fa richiesta.
4. Il dirigente scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi alla quale partecipano lo stesso dirigente scolastico, il RSPP, il medico competente laddove nominato, il RLS. Nel corso della riunione il dirigente sottopone per la valutazione il documento di sicurezza, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute, l'andamento degli infortuni, delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria, illustra i dispositivi di protezione individuali adottati. Nel corso della riunione possono definirsi codici di comportamento e buone prassi per prevenire rischi e infortuni. La riunione non ha poteri decisionali ma ha carattere consultivo.

Art. 14 - Rapporti con l'ente locale

Per gli interventi di tipo strutturale, impiantistico e di manutenzione, per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici, deve essere rivolta richiesta formale di adempimento all'Ente locale proprietario.

In caso di pericolo grave e imminente il Dirigente scolastico adotta provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e informa tempestivamente l'ente locale e gli enti competenti in materia di protezione dai rischi. Il tal caso, gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08 relativamente ai predetti interventi si intendono assolti da parte del Dirigente scolastico.

Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, cui si rimanda.

Art. 16- Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale con apposito avviso interno, a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione, ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 17 - Le figure sensibili

1. Per ogni piano sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto prevenzione incendi, lotta antincendio, gestione dell'emergenza.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso come previsto da normativa.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget per attività di formazione in rapporto alle esigenze indicate all'art. 19.
5. Per tutti i lavoratori sono previsti incontri di informazione sulle principali norme di sicurezza all'interno delle scuole con modalità e tempi che saranno programmati con il RSPP in conformità all'art. 36 del D.lgs. 81/2008.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 18 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Natura premiale della retribuzione accessoria

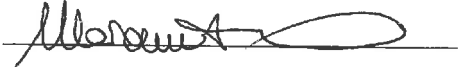
1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 41 – Disposizioni finali

Il presente contratto ha validità dal momento del rilascio della certificazione di contabilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

Letto, firmato e sottoscritto

Parte pubblica Il Dirigente Scolastico dott.ssa Marianna Rusciano



Parte Sindacale

La RSU

Doc Katia Arduini 

Doc. Daniela Frullanti 

Prof.ssa Lucia Genovese 

Organizzazioni territoriali
